



Comune di Siniscola

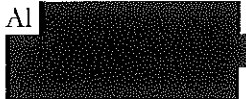
UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Via Roma 125 - 08029 - SINISCOLA (NU) - ☎ 0784 870838 - ☎ 0784 878300

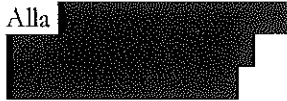
Posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.siniscola.nu.it - sindaco@pec.comune.siniscola.nu.it

ORDINANZA N. 109 DEL 12/11/2019

Al



Alla



All' Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa
A.R.E.A. Unità Territoriale di Nuoro
Via Piemonte n.2
08100 Nuoro (Nu)

All' Assessorato Regionale EE.LL. Finanze ed
Urbanistica della R.A.S. Cagliari
Viale Trieste n. 186
09123 Cagliari (Ca)

Alla Procura della Repubblica di Nuoro
c/o Tribunale di Nuoro
08100 Nuoro (Nu)

Al Comando di Polizia Locale
Sede
Al Comando C.C. - Siniscola

Al Commissariato di P.S. - Posada

Al Sindaco di Siniscola

Al Segretario Comunale

OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILIZIE REALIZZATE IN UN FABBRICATO RESIDENZIALE SITO IN [REDACTED] DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO [REDACTED] MAPPALE [REDACTED].

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli accertamenti effettuati con il sopralluogo esperito da personale di questo Servizio in data 17/09/2019, di cui verbale al n.prot. 20924, nell'edificio in oggetto [REDACTED] ha installato una vetrata a chiusura

di una veranda e ha dato avvio alla costruzione di una tettoia in legno chiusa su tre lati a servizio di un fabbricato di civile abitazione con la conseguente realizzazione di volume edilizio e superficie coperta;

Visto e considerato che dalla verifica degli atti d'ufficio si è accertato che le opere sono realizzate in assenza delle prescritte autorizzazioni in quanto:

- per la vetrata a chiusura della veranda di cui sopra, non risulta presentata istanza alcuna;
- per la tettoia in legno di cui sopra, risulta presentata istanza di autorizzazione di cui al prot. n. 18456 del 23 settembre 2011, autorizzazione non rilasciata per carenza di nulla osta da parte dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) proprietaria del compendio;
- le opere, così come descritte dal progetto allegato all'istanza, prevedevano in ogni caso l'installazione di una struttura aperta su tre lati per la parziale copertura di una veranda, non comportante la realizzazione di volume edilizio o superficie coperta, a differenza di come la costruzione si presenta allo stato attuale;

Visto e considerato altresì che gli immobili appartengono ad un compendio dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.);

Vista la nota di cui al prot.n. 22616 del 08/10/2019 trasmessa dall' Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa (A.R.E.A.) a questo Servizio con la quale si invitava lo stesso a intraprendere le azioni necessarie a sanare o rimuovere gli abusi segnalati i quali violano non solo disposizioni normative ma anche obblighi contrattuali dei locatari nei confronti della stessa A.R.E.A.;

Constatato che le opere abusive consistono in:

- installazione di una vetrata a chiusura di una veranda in assenza delle prescritte autorizzazioni;
- realizzazione di una tettoia chiusa su tre lati con la realizzazione di volume edilizio e superficie coperta in assenza delle prescritte autorizzazioni;

Visto e considerato che, dall'esame di atti d'ufficio, risultano locatari dell'immobile [REDACTED] [REDACTED] e [REDACTED];

Considerato che questo Servizio, con nota di cui al prot. 22762 del 09/10/2019 ha notificato al [REDACTED] e [REDACTED] la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli Artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 tendente all'adozione dell'ordinanza di demolizione relativamente alle opere abusive accertate;

Preso atto che alla data odierna non risultano presentati scritti e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento di cui al punto precedente e da sottoporre a valutazione da parte di questa Amministrazione ai sensi dell' Art.10 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Visto l'Art.6 della Legge regionale 23 ottobre 1985 n. 23 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Edilizio vigente;

Visto il Vigente P.U.C.;

Visto il D.l.g.s. 267/2000;

Vista la Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Constatato che le opere sopra descritte costituiscono violazione alle norme urbanistico-edilizie e si rende necessaria l'emissione del presente provvedimento di ordinanza di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi;

Visto il Decreto Sindacale n.5/2019 del 21/05/2019 di assegnazione incarichi di posizione di settore;

Per quanto sopra riportato

ORDINA

Ai [REDACTED] e [REDACTED]
[REDACTED] in qualità di locatari ed esecutori delle opere, di provvedere a propria cura e spese, entro il termine di **novanta (90) giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, a quanto segue e precisamente di provvedere entro detto termine:

1. Alla rimozione della vetrata a chiusura di una veranda installata in assenza delle prescritte autorizzazioni nell'edificio di civile abitazione in oggetto;
2. Alla demolizione della tettoia chiusa su tre lati realizzata, in assenza delle prescritte autorizzazioni, a servizio dell'edificio di civile abitazione in oggetto;

AVVERTE

Che, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo connessi alla violazione edilizia, senza pregiudizio delle sanzioni penali;

Che, trascorso infruttuosamente il suddetto termine, le opere abusive acquisite sono demolite con ordinanza del responsabile dell'ufficio tecnico comunale a spese del responsabile dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che le opere abusive non contrastino con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

DISPONE

Che copia del presente provvedimento venga trasmesso all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, al Comando Vigili di Siniscola, al Comando di C.C., al Commissariato di P.S., all'Assessorato Regionale EE.LL. Finanze ed Urbanistica della R.A.S., al Sindaco di Siniscola e al Segretario Comunale per i consequenziali adempimenti, ognuno per la parte di competenza.

- Il Comandante di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato.
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), nei termini di 60 giorni e nei modi di legge.

PRESCRIZIONI

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche e/o impianti autorizzati al trattamento o recupero di detto materiale il quale dovrà essere trasportato con mezzi autorizzati nonché accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti per quanto disciplinato dal comma 1°, dell'art. 193 del D.L.vo n° 152/2006.

Ai sensi dell' Art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Dpr 24 novembre 1971, n 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento.

Siniscola li 12/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giovanni Panischi)

